

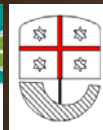
Sulle orme del Lupo

Elementi di Biologia e di Ricerca in Italia



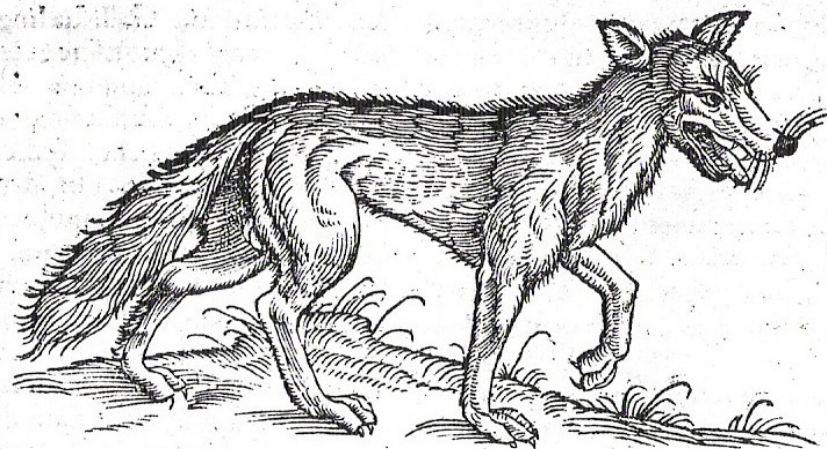
Dott. Andrea Gazzola

biodiversità
ricchezza di Liguria





De Lupo. A.B. Lib. I.

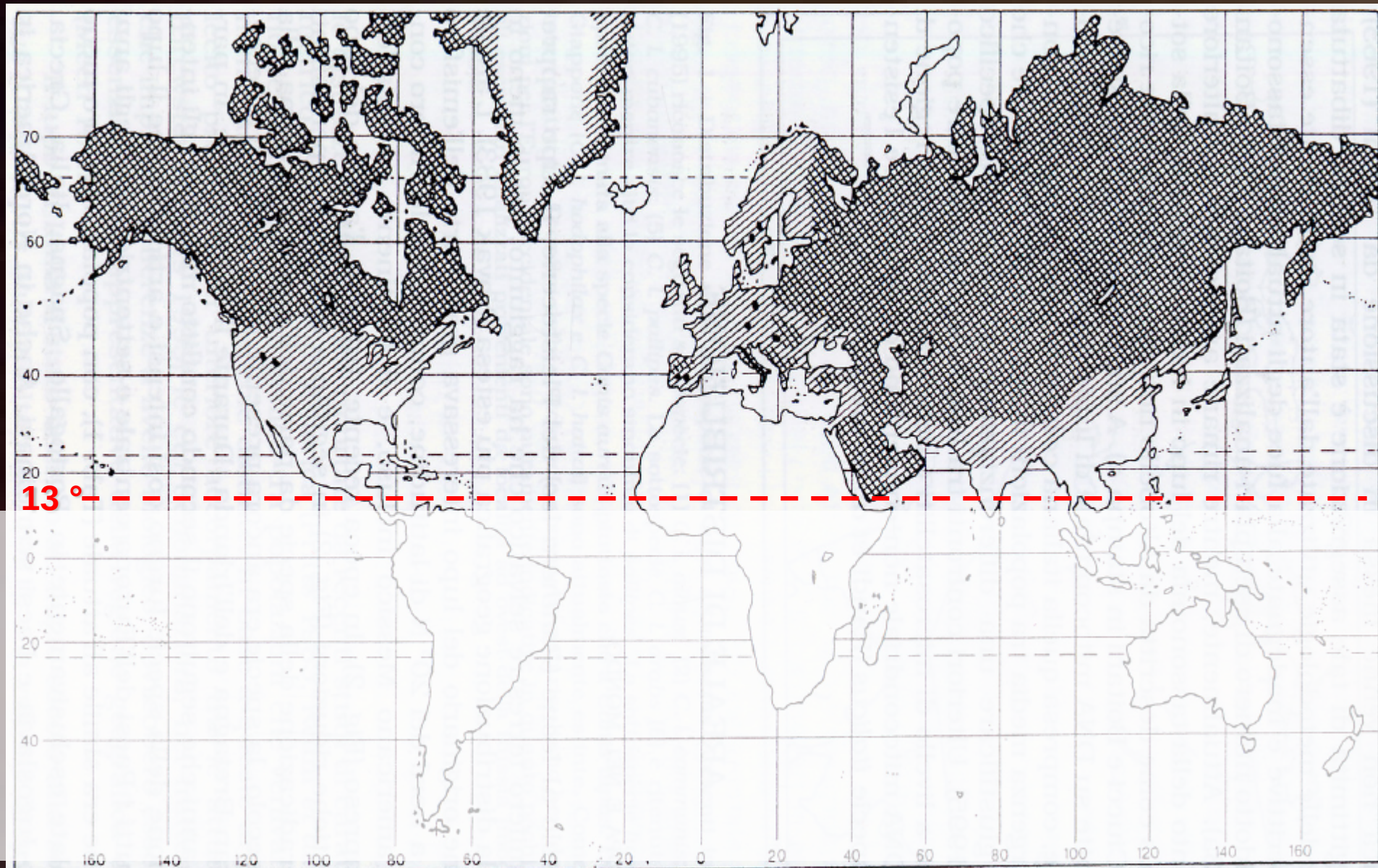


LA BESTIA DEL GÉVAUDAN

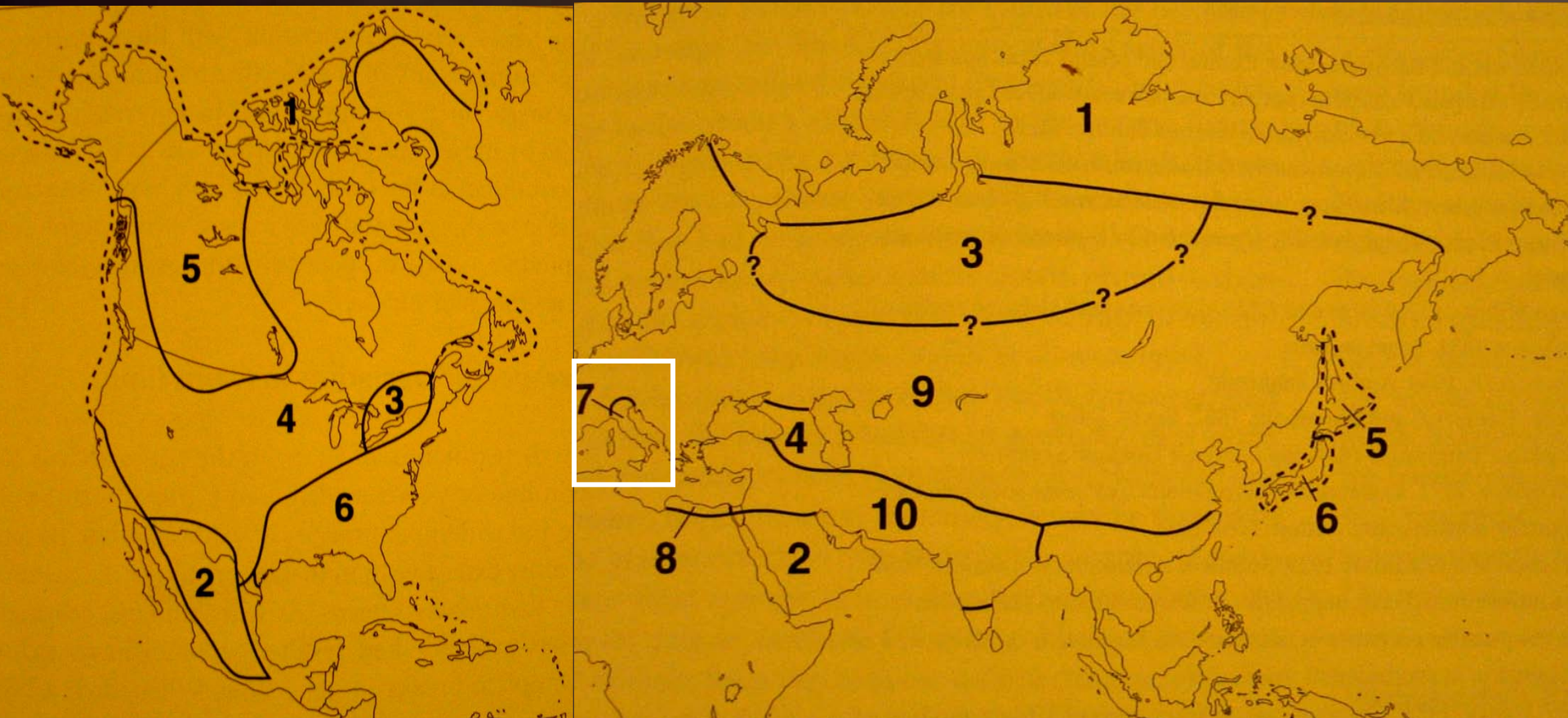
Una creatura che terrorizzò la zona del Gévaudan (oggi Lozère), nell'area centro meridionale della Francia tra il 1764 e il 1767, uccidendo e ferendo centinaia fra persone e animali.



DISTRIBUZIONE STORICA ED ATTUALE



VARIABILITÀ GENETICA



VARIABILITÀ FENOTIPICA



Cognome..... **Canis**

Nome..... **lupus**

nato il..... **7/05/2009**

(atto n..... P..... S.....)

a..... **Monte Gottero**

Cittadinanza..... **italiana**

Residenza..... **Alta Val di Vara**

Via.....

Stato civile..... **Coniugato**

Professione..... **Predatore**

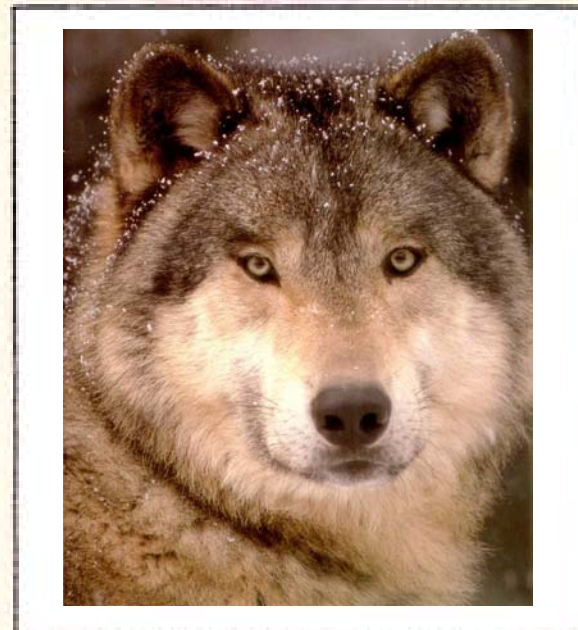
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... **70 cm al garrese**

Capelli..... **Grigio-fulvi**

Occhi..... **Giallo-arancio**

Segni particolari..... **Bandeaggi scuri
lungo gli arti
anteriori**



Firma del titolare.....

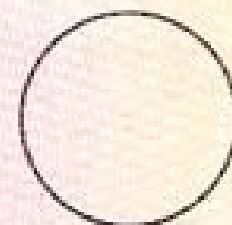


..... **Il**

Impronta del dito
indice sinistro



IL SINDACO



CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE



IL BRANCO

un gruppo di individui che si spostano, cacciano, si nutrono, riposano insieme, in una libera associazione, ma uniti l'uno con l'altro da vincoli sociali (Mech, 1970).

Unità sociale di base: 1 coppia riproduttiva (Mech e Boitani, 2003).

Il Branco più numeroso è stato avvistato in Alaska: 36 lupi (Rausch, 1967)



Dimensione media è di 7 lupi per branco

IL TERRITORIO

il lupo, quando preda specie stanziali, è un animale territoriale e ogni branco tende ad occupare un territorio esclusivo, dal quale eventuali conspecifici estranei vengono attivamente estromessi (Mech, 1974).



DIMENSIONE DEL BRANCO

Durante il corso dell'anno la dimensione del branco varia

RIPRODUZIONE

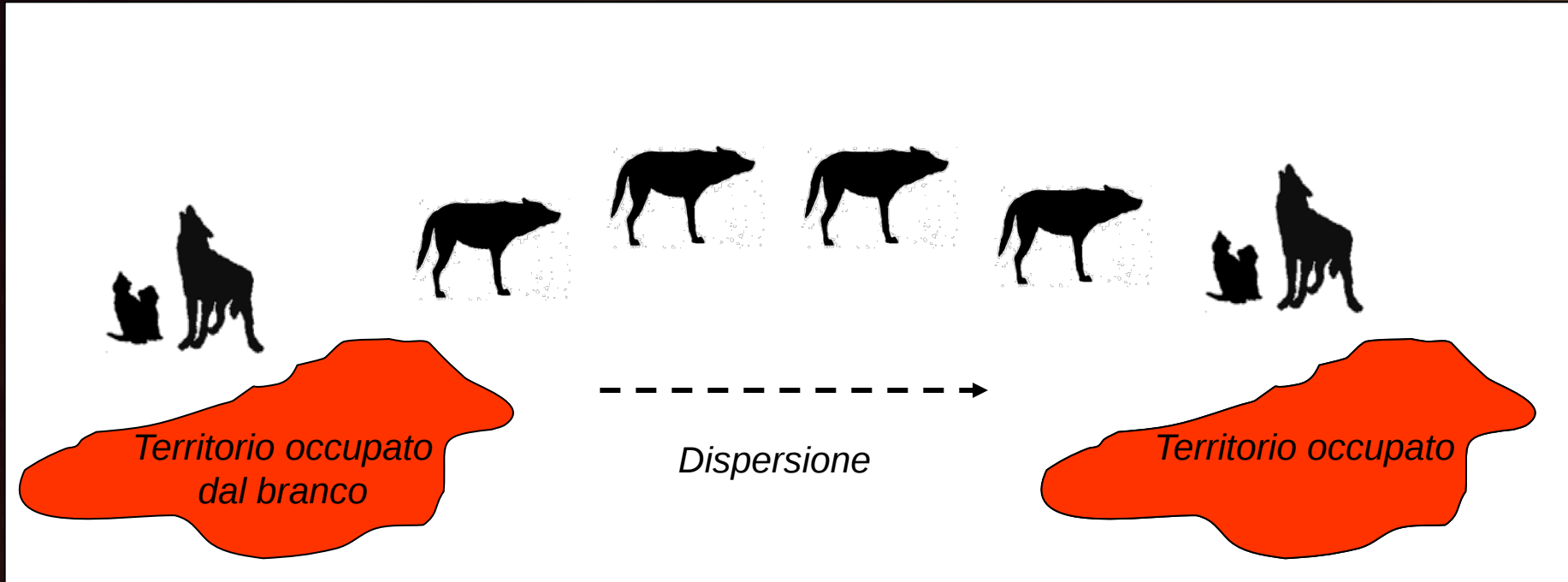
***UNIONE AL BRANCO DI LUPI NON
IMPARENTATI***



MORTALITÀ

DISPERSIONE

LA DISPERSIONE



*il movimento di un animale dal sito di origine a quello di riproduzione, o al luogo dove si sarebbe potuto riprodurre nel caso in cui avesse incontrato la compagna
(Howard, 1960).*

Il lupo è un predatore GENERALISTA (ampio spettro alimentare)



Il lupo è un OPPORTUNISTA

(può anche cibarsi di carogne e di rifiuti di origine antropica)



*Dal punto di vista evolutivo
il lupo può essere considerato un predatore
specializzatosi nella caccia
dei **grandi mammiferi erbivori***





La distruzione degli habitat naturali



Forte antropizzazione delle aree montane



La scomparsa delle prede naturali



Il conflitto con le attività zootecniche



MANIFESTO

PER AUMENTO DI PREMIO AGL' UCCISORI DI LUPI FEROCI.

L' UFFICIO DELLA REGIA INTENDENZA

della Città, e Provincia di Torino.

Penetrata S. M. della sventura occorsa ad alcuni individui rimasti vittima dell' ingorda ferocia de' lupi detti della *Svizzera* ricomparsi già nel corrente anno in qualche Provincia de' Regj Stati, determinò nel suo sensibile, e magnanimo cuore di promuoverne radicalmente lo sterminio, ordinandone, a maggior incoraggiamento de' principj d' umanità, e della connaturale attività de' Cacciatori, un aumento di ricompensa alli loro ben intesi sudori; e perciò inerentemente agl' ordini della prefata M. S. pervenuti a quest' Ufficio pel canale della Regia Segreteria di Stato (interni), si notifica a tutti gl' abitanti di questa Provincia, che il premio per la preda di tali belve feroci resta stabilito come infra, cioè:

Per ogni Lupa, lire nuove	500.
Per ogni Lupo	400.
E per ogni Lupicino	200.

Le somme anzidette verranno tosto corrisposte da questa Regia Tesoreria Provinciale dopo seguita nanti quest' Ufficio la presentazione, e ricognizione della fiera, colle solite giustificazioni a cautela del predatore. Si manda il presente pubblicare in tutte le Città, e Comuni della Provincia, e quindi lasciarlo affisso nella Sala Consulare, acciò chiunque possa avere conoscenza di tale Reale degnazione.

Torino li sei giugno 1817.

L' Intendente generale Consigliere di Commercio,
GIUSIANA DI PRIMEJ.

Notajo D. MARENGO Segr. Sost.

IN TORINO, DALLA STAMPERIA REALE.



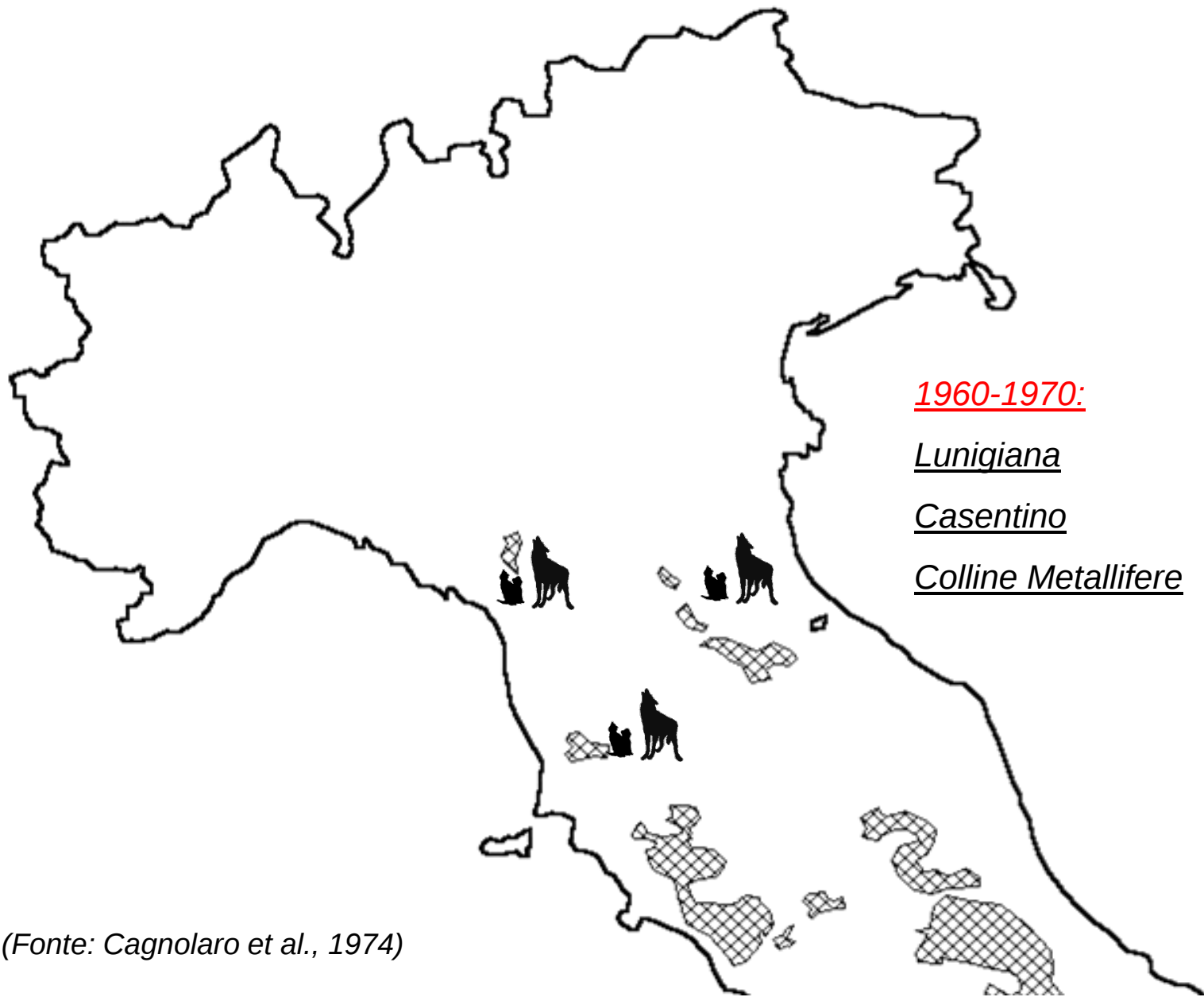
ESIGUITÀ NUMERICA ED ISOLAMENTO



distribuzione del lupo (1968 -1972)

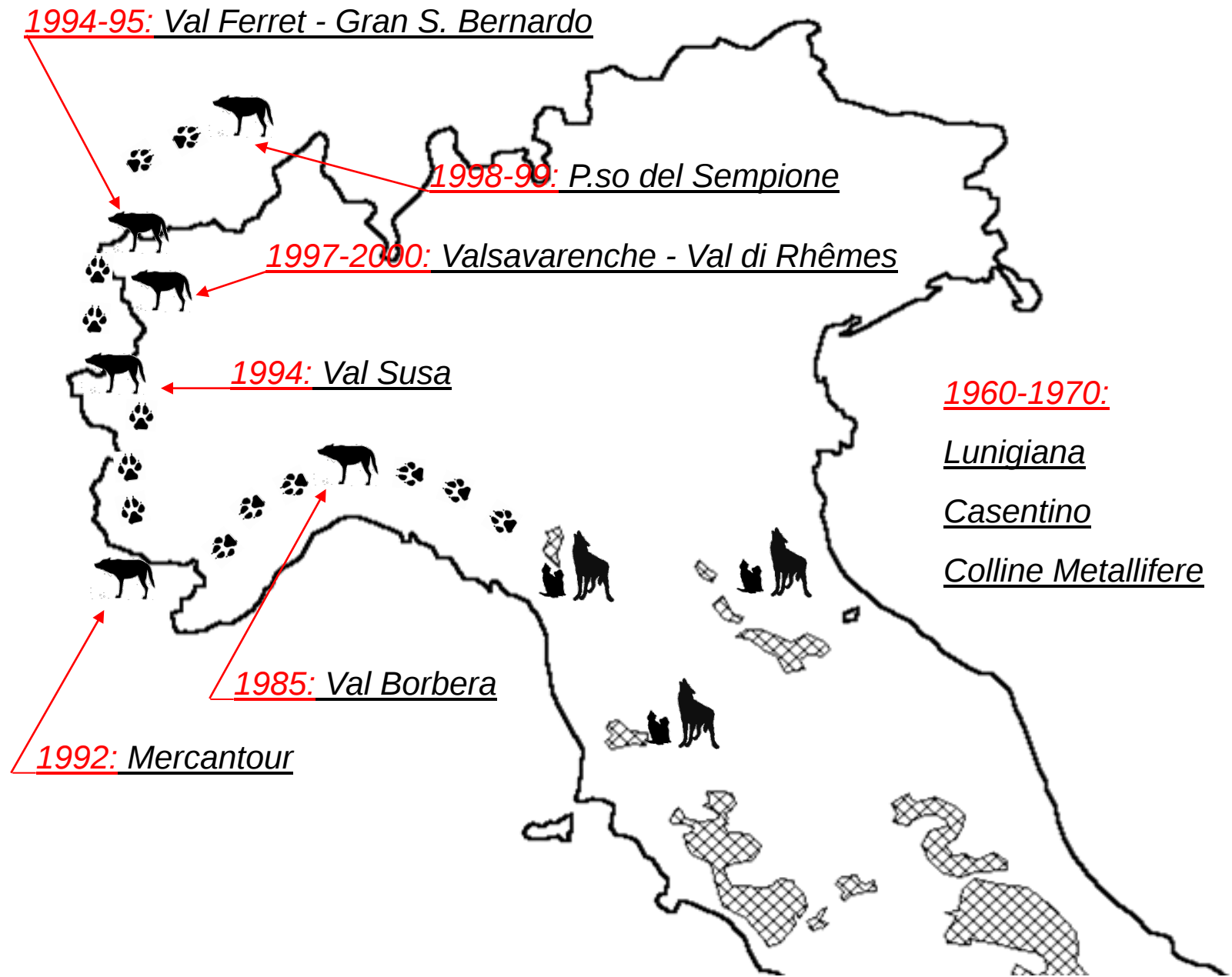
(Fonte: Cagnolaro et al., 1974)

PROCESSO DI RICOLONIZZAZIONE DELL'APPENNINO E DELLE ALPI OCCIDENTALI



(Fonte: Cagnolaro et al., 1974)

PROCESSO DI RICOLONIZZAZIONE DELL'APPENNINO E DELLE ALPI OCCIDENTALI





Distribuzione attuale del lupo (2010)

(Fonte: Boitani et al., 2010)



Progetti di Monitoraggio regionali pluriennali





1) Quali sono i settori in cui è presente?

Individui solitari

2) Quanti sono e come sono associati?

Individui in dispersione

Branco

3) La presenza del lupo che cosa determina?

*Impatto sulle attività
umane*

*Impatto sulle popolazioni
di ungulati selvatici*

TECNICHE DI MONITORAGGIO

Transetti



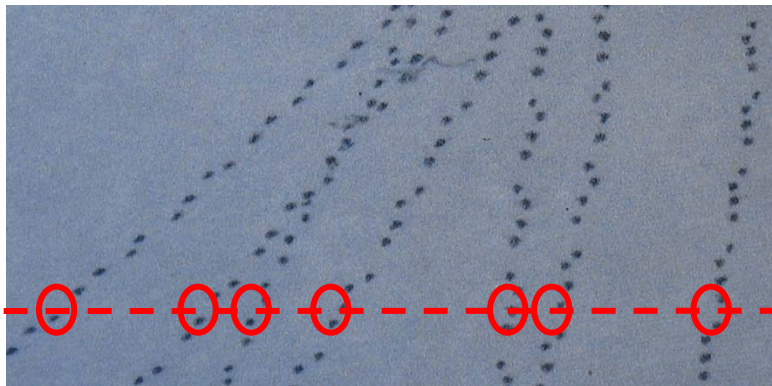
Snow-tracking



Wolf-howling

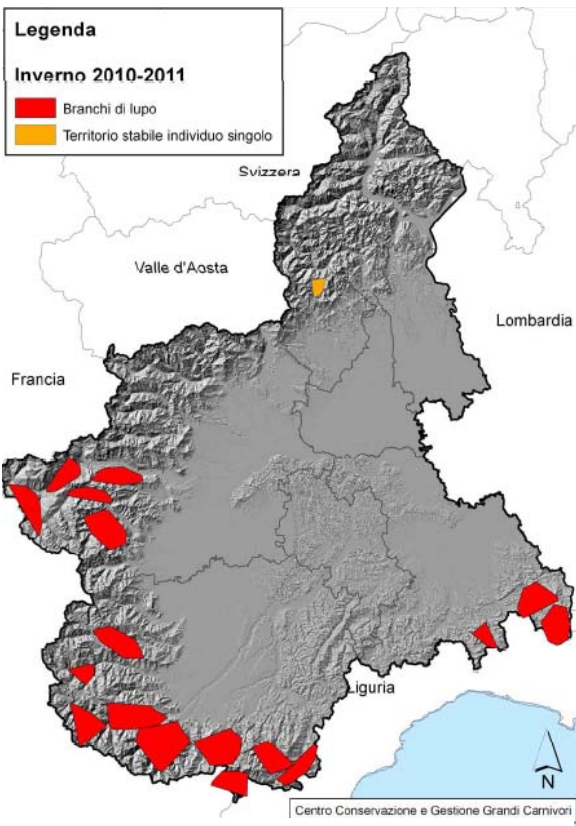


Analisi
molecolare



LE TRAPPOLE FOTOGRAFICHE

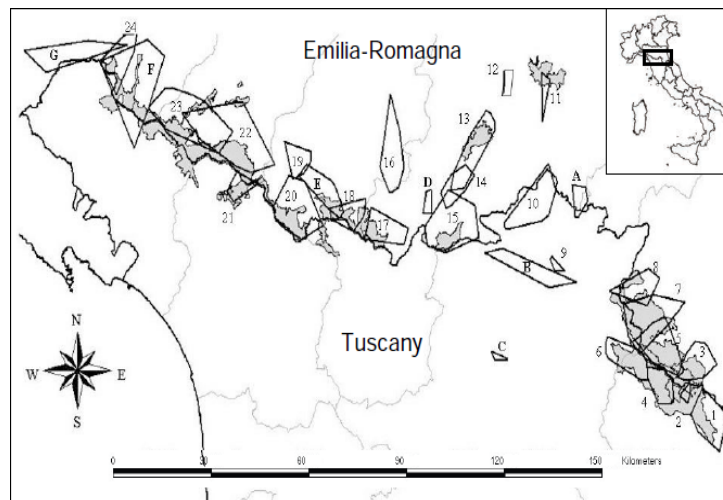




REGIONE
PIEMONTE

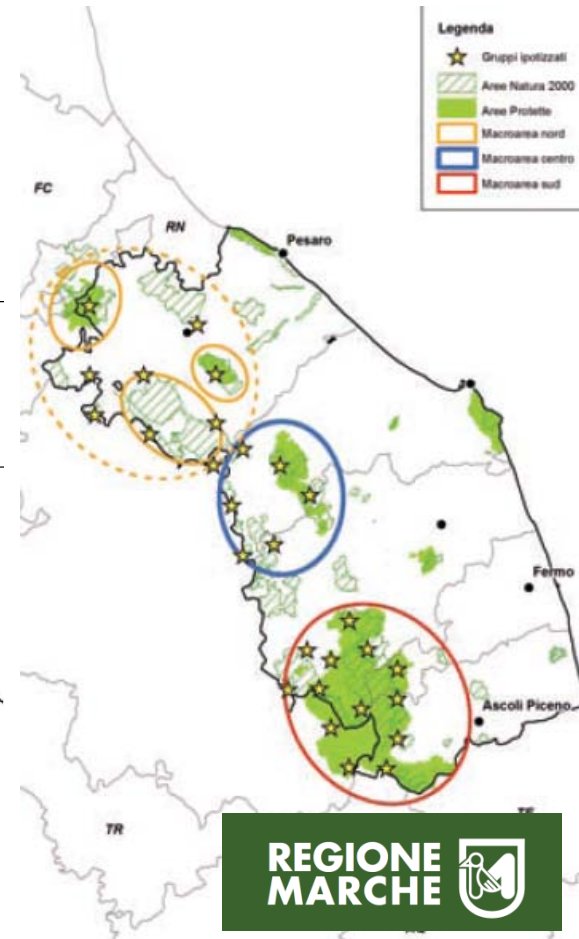


Progetto Lupo - Regione Piemonte



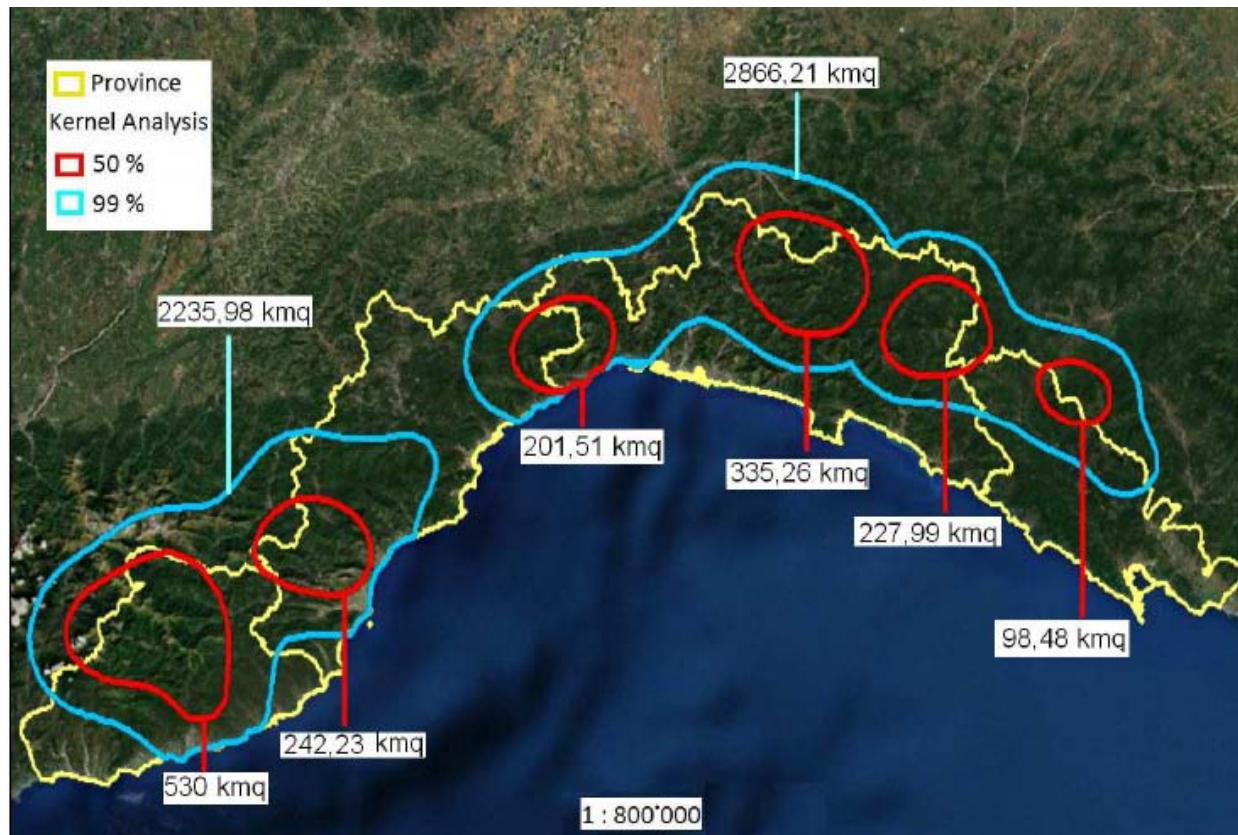
Regione Emilia-Romagna

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



LUPO E ZOOTECNIA IN LIGURIA

STATUS E PROSPETTIVE PER LA RIDUZIONE DEI CONFLITTI



Regione Liguria

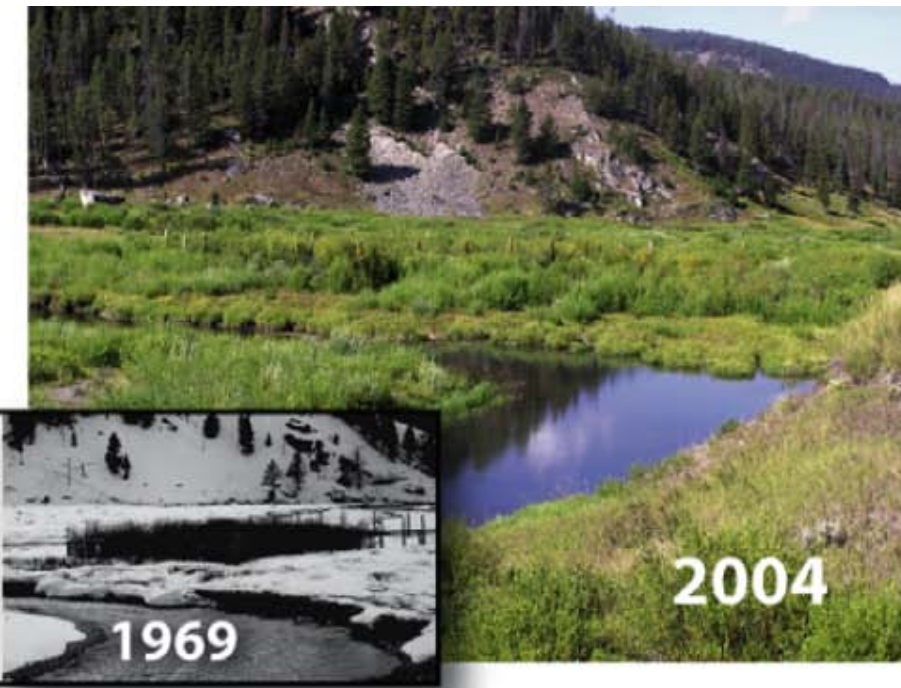
Parco Naturale Regionale dell'Antola

Dipartimento di Biologia Animale – Università di Pavia

Azioni per la **conoscenza**
e la **conservazione** della specie,
per la **prevenzione** dei danni al bestiame e
per l'attuazione di un regime di **coesistenza** stabile
tra lupo ed attività economiche

EFFETTI POSITIVI DELLA PRESENZA DEL LUPO

Yellowstone National Park



EFFETTI NEGATIVI DELLA PRESENZA DEL LUPO



Una strage di pecore *A Verica di Pavullo cani selvaggi o lupi*

PAVULLO. Ennesima strage di pecore presso l'Azienda agricola Casa Capuzzola di Verica ad opera di cani rinselvaticiti o lupi.

Nella notte tra il 4 ed il 5 luglio dei canidi sono entrati nei recinti dell'azienda posta sulla strada fondovalle Panaro causando una vera e propria strage.

Undici le pecore trovate morte, 7 quelle gravemente ferite che difficilmente sopravviveranno, 5 quelle di cui si è persa traccia.

«Ormai tutti gli anni questa storia si ripete - si sfoga amareggiato il titolare dell'azienda, Dino Mazzini - ed io non trovo rimedio a questi



no stati fatti perché le pecore stiano dentro, non per tenere fuori i predatori».

«Per tenere fuori cani selva-

gio a settembre, di animali ne sono spariti 15, quasi il 20% dell'intero gregge. Oggi 23 pecore su 105 che erano presen-



Due eloquenti immagini della strage nell'azienda di Verica

di due anni dalla Provincia di Modena solo un risarcimento di soli 472 euro. Per i danni subiti nel 2006, non avendo

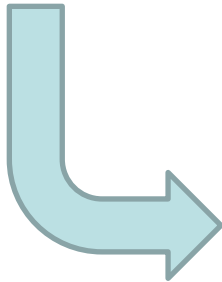
danni alla produzione, per i costi dello smaltimento dei cadaveri, per le pecore di cui non si trovano i resti e che so-

*La selezione artificiale ha indebolito le specie domestiche a tal punto da far risultare queste **più vulnerabili della più malata e debilitata delle prede selvatiche***

(Mech, 1970).

SISTEMI DI PROTEZIONE

SISTEMI DI PREVENZIONE



SISTEMI DI PROTEZIONE



Cani per la protezione
dei greggi



SISTEMI DI PREVENZIONE



Recinzioni fisse e mobili

Grazie per l'attenzione

